

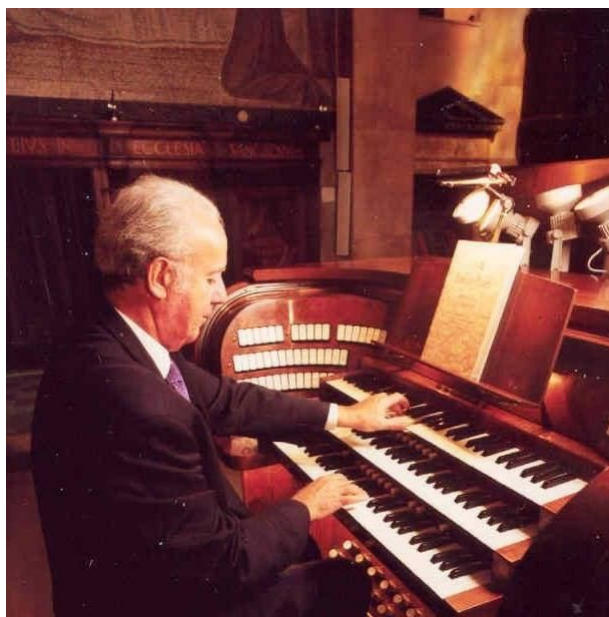


Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA

Archivio “Enrico Pasini” (Roma, 1935 – Monserrato, 2022)

RELAZIONE TECNICA



STORIA DEL SOGGETTO PRODUTTORE

Enrico Pasini (Roma, 8 agosto 1935 – Monserrato, 10 aprile 2022) è stato organista, compositore e docente, figura di rilievo nel panorama musicale italiano del secondo Novecento e particolarmente significativa nel contesto sardo.

Compiuti gli studi musicali presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma, dove conseguì i diplomi di organo, pianoforte e composizione, svolse una intensa attività artistica, didattica e compositiva. Dopo diversi anni come docente di Educazione Musicale nelle Scuole Medie, vinse il concorso per titoli per la cattedra di Organo principale presso il Conservatorio di musica “Giovanni Pierluigi da Palestrina” di Cagliari, trasferitosi stabilmente in Sardegna, dove contribuì alla formazione di generazioni di musicisti.

Accanto all’attività didattica non trascurò una costante attività concertistica, in Italia e all’estero, come organista solista, collaborando con istituzioni musicali, enti culturali e associazioni, coltivando nel contempo una ampia produzione compositiva, soprattutto nell’ambito della musica per organo, ma anche in altri repertori



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA
via Marche 17, 09127 CAGLIARI – tel.: 070.401610
PEC:sa-sar@pec.cultura.gov.it - PEO: sa-sar@cultura.gov.it

strumentali e cameristici. Rilevanti, infine, i ruoli di Organista titolare svolti per molti anni presso la chiesa di Santa Rosalia, in Cagliari, e infine presso la parrocchia di San Sebastiano.

La sua attività si inserisce nel più ampio contesto della vita musicale cagliaritano e sarda del Novecento, rispetto alla quale rappresenta una figura di riconosciuto rilievo sotto il profilo artistico, didattico e divulgativo.

STORIA ARCHIVISTICA

L'archivio è costituito dalla documentazione prodotta e raccolta dal Maestro Enrico Pasini nel corso della propria attività personale, artistica e professionale.

Dopo la sua morte, il complesso documentario è stato conservato unitariamente dagli eredi, che ne hanno mantenuto la sostanziale integrità. Successivamente il fondo è stato trasferito presso l'archivio della ex Provincia di Santa Maria delle Grazie dei Minori Osservanti della Sardegna (oggi afferente alla Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori di Umbria e Sardegna), nei locali del convento di Santa Rosalia in Cagliari, dove è tuttora depositato.

Una prima ricognizione del fondo è stata effettuata dagli eredi successivamente alla morte del Maestro, con individuazione di 39 unità di conservazione. Contestualmente è stato predisposto un elenco della produzione musicale, strutturato come repertorio delle opere di Enrico Pasini e redatto anche ai fini della registrazione presso la SIAE, che costituisce oggi un importante strumento di corredo per l'individuazione delle composizioni e per il riconoscimento dei principali nuclei documentari conservati nell'archivio.

Con comunicazione del 28 marzo 2026 gli eredi hanno inoltre segnalato il rinvenimento di ulteriore documentazione non compresa nel precedente censimento, successivamente trasferita nello stesso deposito archivistico. Tale materiale comprende bobine magnetiche, CD, cassette con registrazioni radiofoniche, carteggio del duo Pasini-Pennini, album fotografici personali e professionali, diplomi, locandine, programmi e appunti manoscritti, oltre a ulteriore documentazione eterogenea riferibile al contesto familiare.

In data **29 maggio 2026** lo scrivente funzionario ha effettuato un sopralluogo presso il complesso conventuale di Santa Rosalia, finalizzato alla verifica diretta dello stato di conservazione dell'intero archivio e alla presa visione della documentazione successivamente versata. In tale occasione è stato possibile accertare la presenza del nuovo materiale segnalato dagli eredi, quantificabile in circa ulteriori **sei scatole e una valigia**, e verificare la sua pertinenza rispetto al fondo.

CONTESTO E CONSISTENZA DEL FONDO

Il fondo documenta con continuità l'attività svolta sin dalla prima giovinezza da Enrico Pasini nell'ambito della composizione musicale, dell'esecuzione concertistica, dell'insegnamento e, più in generale, della promozione culturale e musicale.

Il complesso archivistico si presenta coerente sotto il profilo della provenienza e articolato sotto il profilo tipologico documentario, risultando strettamente connesso ai diversi ambiti nei quali il soggetto produttore ha operato nel corso della propria attività professionale e artistica.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA

via Marche 17, 09127 CAGLIARI – tel.: 070.401610

PEC: sa-sar@pec.cultura.gov.it - PEO: sa-sar@cultura.gov.it

La documentazione attualmente rilevata ammonta complessivamente a circa **5,5 metri lineari**, comprensivi delle **39 unità di conservazione** precedentemente censite e del materiale successivamente depositato dagli eredi nei locali del convento di Santa Rosalia. A seguito del sopralluogo effettuato in data **29 maggio 2026**, è stato infatti possibile prendere visione dell'ulteriore documentazione versata, quantificabile in **sei scatole e una valigia**, risultata pienamente pertinente al fondo. L'elenco è allegato alla presente relazione.

Il nucleo principale è costituito da partiture autografe e a stampa, composizioni originali, arrangiamenti, trascrizioni, materiali preparatori, appunti musicali manoscritti e documentazione di lavoro. A questi si affianca documentazione relativa all'attività concertistica e pubblica del Maestro, comprendente programmi di sala, locandine, inviti, attestati, diplomi, rassegna documentaria e materiali riferibili alla sua attività didattica e professionale.

Un rilievo particolare assume inoltre la documentazione relativa alla **Messa degli Artisti**, iniziativa promossa da Enrico Pasini presso il santuario di Santa Rosalia di Cagliari **a partire dal 1987**. Programmi, locandine, fotografie e registrazioni ne documentano lo svolgimento nel tempo, testimoniando il ruolo svolto dal Maestro nella promozione della musica sacra e della vita musicale cittadina.

Di particolare interesse risulta inoltre la presenza di un nucleo audiovisivo, comprendente bobine magnetiche, cassette audio, CD e registrazioni radiofoniche, che documenta aspetti rilevanti dell'attività esecutiva e compositiva del Maestro e restituisce ulteriori elementi utili alla ricostruzione del suo percorso artistico e professionale.

Completano il fondo nuclei di corrispondenza — tra cui il carteggio relativo al duo Pasini–Pennini — album fotografici personali e professionali, materiale iconografico, documentazione manoscritta varia e ulteriore documentazione riferibile tanto alla dimensione pubblica quanto a quella privata del soggetto produttore.

Si rileva inoltre la presenza di **unità di conservazione digitale**, riferibili verosimilmente alla più recente attività del Maestro, che negli ultimi anni della sua vita aveva aperto un sito internet sulla sua attività artistica tuttora raggiungibile all'indirizzo www.enricopasinimusicista.it. Tali unità sembrano conservare ulteriore documentazione connessa alla sua produzione professionale e documentaria. Tale nucleo appare organicamente collegato al restante complesso archivistico e meritevole di ulteriori approfondimenti in sede di successiva descrizione archivistica e inventariazione del fondo.

Nel suo insieme il complesso documentario restituisce un quadro ampio e articolato dell'attività del produttore, documentandone il percorso artistico, didattico e umano, nonché le relazioni intrattenute con istituzioni musicali, contesti culturali, collaboratori, allievi e ambienti concertistici in ambito regionale e nazionale.

VALORE E INTERESSE STORICO - CULTURALE

Dall'istruttoria svolta emergono significativi elementi di interesse storico-culturale connessi tanto alla figura del soggetto produttore quanto alla natura e al contenuto del fondo documentario.

L'archivio documenta l'attività artistica, compositiva e didattica di Enrico Pasini, figura strettamente legata alla storia della musica organistica in Sardegna e, più in generale, alla vita musicale cagliaritano del secondo Novecento.



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA SARDEGNA

via Marche 17, 09127 CAGLIARI – tel.: 070.401610

PEC:sa-sar@pec.cultura.gov.it - PEO: sa-sar@cultura.gov.it

Particolare rilievo assume il corpus delle composizioni e delle partiture autografe, che consente di ricostruire il percorso creativo del Maestro, così come la documentazione relativa all'insegnamento, ai concerti e ai rapporti professionali, testimonianze del contesto culturale e musicale nel quale egli operò.

La presenza di materiali sonori originali, registrazioni, documentazione fotografica e carteggio accresce ulteriormente il valore testimoniale del fondo, ampliandone il potenziale interesse per studi di storia della musica, delle istituzioni musicali, didattica musicale e storia culturale contemporanea, nel particolare contesto sardo.

Per consistenza, articolazione, continuità cronologica, integrità complessiva del complesso documentario e diretta riconducibilità a una figura di rilievo del panorama musicale sardo contemporaneo, il fondo presenta pertanto rilevanti elementi di interesse storico-culturale e appare meritevole di ulteriore valutazione ai fini dell'eventuale dichiarazione di interesse storico particolarmente importante ai sensi degli artt. 13 e 14 del d.lgs. 42/2004..

Il Funzionario archivista
Dott. Enrico Fenu

Visto
LA SOPRINTENDENTE
dott.ssa Maura Picciau